LA DELIRANTE PERFOMANCE DI ACHILLE LAURO A SANREMO

A.D.R: Caro Amato, non si placano le polemiche per l'esibizione a Sanremo di Achille Lauro, presentatosi sul palco avvolto nella ns bandiera tricolore, simbolo della Patria e dei nostri avi che hanno combattuto per onorarla fino al sacrificio della propria vita, per poi farla cadere a terra senza nessun rispetto per quello che ha rappresentato e rappresenta per il popolo Italiano. Grazie a chi ha consentito il pagamento del canone rai, inserito nella bolletta della energia elettrica (Renzi) non possiamo rifiutarci di pagare l'imposta che consente di dare compensi stratosferici a pagliacci di ogni genere che non perdono occasione, approfittando del tubo catodico, per offendere l'Italia e i suoi cittadini. Se il "mentecatto" in questione aveva voglia di sbalordire, poteva farlo in un circo dove avrebbe trovato pagliacci come lui che lo avrebbero aiutato nella sua perfomance. A.D.R: Considerato che esiste una commissione che vigila sulle reti Rai, non capisco come mai non sono stati ancora convocati i responsabili del carrozzone televisivo per contestargli l'accaduto A.D.R: strano che anche il mondo militare, molto legato al tricolore, non si sia fatto sentire, con la sola esclusione del Comandante dell'accademia militare di Modena il Generale di Brigata Rodolfo Sganga che facendo sentire la sua voce, ha commentato l'esibizione cosi : "Il Tricolore è sopravvissuto fino ad oggi a combattenti, avversari... Sopravviverà anche a questo signore vestito di piume" A.D.R: Il Tuo pensiero ? Risposta: Caro Nino, purtroppo questa gente mi fa venire in mente una battuta che Petrolini indirizzò ad uno spettatore che dal loggione, si adoperava a costellare il suo spettacolo con fischi da pecoraio. Petrolini disse, se la memoria non mi inganna, più o meno questo: ***"Senti tu che fischi, io non c'è l'ho con te che purtroppo non arrivi a capire, provo pena, MA c'è l'ho con quelli che ti stanno vicino e non ti buttano di sotto".*** Cosa aspettarsi da questo genere di spettacoli e da chi li gestisce e li frequenta……**il FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA,** oppure l'orgia delle sconcezze di ogni tipo ? Personalmente sono decenni che evito di aggiungermi a chi crea il presunto indice di ascolto e spendo diversamente il mio tempo che ricordo sempre a me stesso è l'unico patrimonio che è nelle mie mani e solo da me dipende come usarlo. Ho intravisto in rete anche qualche immagine di 4 soggetti non meglio identificabili di una eleganza estremamente squisita, con univoca posizione delle mani durante le pose fotografiche. Artisti a tutto tondo che rappresentano un mondo che non mi appartiene, ma purtroppo c'è chi decide che anche questo è spettacolo e che noi italiani con i nostri soldi dobbiamo pagare il canone per correre il rischio di incappare, cercando fra i canili anche in tale cloaca. In merito alla **BANDIERA** che rappresenta la Nazione, ormai sono decenni che nessuno al suo cospetto, pone la mano sul cuore, in ricordo dei tanti che alla Sua ombra hanno donato la vita, per difenderla come simbolo di amore, concordia e rispetto di una terra ove siamo nati ed ove spendiamo il nostro esistere. In questo e solo in questo ammiro gli americani che nonostante molte cose non condivisibili almeno per forma, ma spesso la FORMA è SOSTANZA, alla loro gli rendono

onore. Tu osservi il silenzio della RAI, come anche di altre realtà che avrebbero dovuto, per **DOVERE ISTITUZIONALE** pretendere un giusto sindacato del gesto, ma un popolo che tollera questo si merita chi lo governa. Io non ho letto nessun commento negativo dagli organi d'informazione in merito agli episodi ed alla opportunità di certe esibizioni, ma noi siamo di altra epoca, con molti altri valori etici, per noi la Patria e la bandiera che ne è il simbolo, sono dei valori per i quali abbiamo dedicato gran parte del nostro esistere e abbiamo l'orgoglio dell'appartenenza alla terra dei nostri avi e quei colori ci sono cari. **Credo ricorderai**…..col bianco dei capelli di una madre, col rosso rosso sangue dei fratelli, col verde delle valli di Toscana…..noi abbiamo una bandiera……; cosa c'è di più prezioso da portare nel cuore di chi ci ha messo al mondo ? Cosa c'è di più prezioso da ricordare il sangue di quegli Italiani che hanno dato la vita per il nostro Paese ? Cosa c'è di più prezioso il verde che simboleggia la madre terra che calpestiamo, ove abbiamo emesso il primo vagito e dove riposeranno le nostre ceneri. **La BANDIERA** non è uno straccio di stoffa da sventolare per le strade in occasione di qualche fortunosa vittoria sportiva. La **BANDIERA** rappresenta la nostra storia, le nostre tradizioni, chi ci ha preceduto e chi ci seguirà. E' un simbolo di una comunità superiore a tutti gli altri e chiunque ne faccia un uso improprio dovrebbe essere passibile del reato di **VILIPENDIO** e risponderne adeguatamente. Queste anzidette sono le NOSTRE certezze, ma vediamo quotidianamente un crescendo di macchine sofisticate che introducono il prodotto grezzo ed espellono quello finito. Vediamo ogni giorno che avere certi sentimenti diviene indice di critica feroce ed etichette denigratrici riferendosi al passato. Recentemente l'Europa di cui tanto si beano parlare, ha fatto una determinazione, equiparando tutti i movimenti europei che si sono macchiati di nefandezze, dal nazi-fascismo al comunismo. Ma non sembra che nonostante vi sia sovente una soverchia sudditanza alle decisioni di quel Parlamento, nel nostro Paese, qualcuno ne abbia parlato e meno che mai ne ha dato un seguito. La saggezza popolare diceva che il pesce puzza dalla testa, si ormai siamo sempre più in decomposizione e tutti quei valori e simboli di riferimento dalla nostra infanzia, si stanno definitivamente involando nel nulla. Molte volte mi viene il pensiero, che poi accantono guardando i nipoti di dire fermate il mondo voglio scendere, ma stringo i denti perchè non vorrei chiudere gli occhi con il senso di colpa che un giorno possano dire….che bella Patria ci hanno lasciato, una nazione alla deriva, come un vascello che imbarca acqua per ogni dove. Ti confesso infine che più volte mi è venuta la voglia di mandare al mittente quel cavalierato avuto non so se per merito o per tradizione, ma non è detto che un giorno non lo faccia.

Domande di detto l'ammiraglio
Risposte di Amato Lustri - libero pensatore